



Shipping Industry a confronto

Evento promosso dall'International Propeller Club Port of Brindisi

#ZES #sostenibilità #innovazione #tecnologia #saperfare #ambiente #logistica
#transizionenergetica #industry #manfatturiero #automotive #reshoring

“La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina”

Negli ultimi 250 anni l'avvento delle fabbriche ha cambiato le sorti dell'economia dei paesi più ricchi e ha dato forma a quello che è il Mondo attuale. Occorre analizzare le origini, gli sviluppi e le inversioni di tendenza alternate a periodi di crisi (quest'ultimi, come nell'attuale periodo, dettati da eventi imprevedibili come il Covid-19 o il blocco del Canale di Suez) per arrivare a parlare dell'ultimo capitolo della nostra storia, caratterizzato dalla globalizzazione (anche regionale) e dall'avvento della rivoluzione digitale.

Una nuova era oggi è alle porte: “La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina”.

Il programma previsto per il 24 settembre 2021, organizzato sia in presenza che con modalità “da remoto”, vuole essere una giornata dedicata a tutto il mondo industriale, locale, regionale e nazionale.

Si affronteranno i temi della Blue Economy, della digitalizzazione, della formazione, della transizione energetica e della re-industrializzazione. L'obiettivo, ovviamente, è quello di intercettare e creare nuove opportunità di lavoro e sviluppo per la piattaforma logistica della Puglia e, in particolar modo, per Brindisi.

La Regione Puglia, difatti, punta molto sullo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della mobilità sostenibile, potendo contare su invidiabili punti di forza quali:

- il suo posizionamento nel Mediterraneo;
- la capillarità delle attività produttive (la Puglia è la seconda regione in Italia per numero di presenze industriali-manifatturiere che esportano in tutto il Mondo);
- la presenza di attività siderurgiche;
- la presenza di un tri-polo portuale come Brindisi, Bari e Taranto, servito anche da altri porti minori;
- la disponibilità di un prodotto turistico ad alto valore aggiunto.

In questo contesto altamente competitivo, il porto di Brindisi può concretamente essere soggetto propulsore per la Puglia e il Mezzogiorno, in grado di conquistare una posizione di riferimento nel Mediterraneo nel campo della logistica e dei trasporti.

Riconosciuto per la sua importanza commerciale sin dai tempi dell'antica Roma, il porto di Brindisi ha assunto negli anni una crescente vocazione turistica e industriale. Oggi, complice l'avvento delle nuove autostrade del mare che connettono il versante tirreno a quello adriatico, il porto di Brindisi assume una nuova centralità, congiungendo diversi traffici che partono dai Balcani, dal Nord Europa, dalla Spagna, sino ad arrivare alla Sicilia e all'Africa.

Non solo, il porto è attraversato da una significativa transizione industriale che può determinare una vera e propria ri-funzionalizzazione dello stesso scalo a vantaggio di nuovi traffici.

Alcuni tra i principali punti di forza dell'area portuale di Brindisi sono:

- la presenza di una "Super ZES" che, per le sue peculiarità e potenzialità, è unica in Italia;
- l'area di Capobianco, futuro porto franco estremamente attrattivo per il reshoring e l'Industria 4.0;
- la disponibilità di aree portuali di 12 ettari con possibilità di crescita fino a 40 ettari;
- l'implementazione di una Zona Franca Doganale privata;
- la presenza di aree e banchine portuali libere dai limiti di dragaggio e del cono d'atterraggio;
- la presenza di un collegamento ferroviario nell'area portuale che consente il trasporto intermodale;
- la prossima realizzazione di un collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la rete ferroviaria.

Dunque, il porto di Brindisi, assieme ai vicini scali di Taranto e Bari, fa parte di un sistema portuale integrato unico a livello meridionale che può rilanciare l'intero Mezzogiorno e garantire nuove opportunità di sviluppo e di riqualificazione ambientale e sociale.

Bisogna, pertanto, cogliere le opportunità di questo eccezionale momento storico, intercettare tutte le linee di finanziamento disponibili (PNRR ecc.) e rilanciare il comparto portuale brindisino e pugliese.

Questo è il momento di non sbagliare e di fare sul serio.

Questo è il momento delle scelte.

Partiamo da Brindisi. Parliamone a Brindisi.

In occasione dell'evento, gli spazi della stazione marittima si tingeranno d'arte con creazioni che omaggiano la città di Brindisi ed il mare, realizzate dagli artisti: Genny Giammaruco, Giulia Ruggiero e Nuno Nascimento. Allestimento a cura di Ilaria Caravaglio e Valeria Gatti.

Seguiteci sulla nostra pagina:

<https://www.linkedin.com/company/70427307>

Per informazioni sull'evento: <https://shipping-40.shareevent.it/it-IT/>

Di seguito il link per

iscriversi: <https://www.eventbrite.it/e/170292456321>

Vi aspettiamo!